



A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Presidio della Qualità

Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento

(SYLLABUS)

(Rev. 3 dell'11 marzo 2022)

PREMESSA

Le presenti linee guida rappresentano un aggiornamento delle “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento - Rev. 2 del 9.05.2019” e offrono le principali indicazioni operative per la redazione del Syllabus, elemento necessario e indispensabile per il miglioramento della didattica centrata sullo studente.

DEFINIZIONE DEL SYLLABUS

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai Corsi di Studio venga compilato il Syllabus, ovvero *“il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il Syllabus può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo”*.

Le Linee guida ANVUR specificano che: *“il CdS individua, descrive e pubblicizza in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste o raccomandate in entrata agli studenti con particolare attenzione, per le Università per Stranieri, al livello di preparazione linguistica degli studenti di provenienza estera. Il CdS assicura la verifica del possesso delle conoscenze iniziali e indispensabili e che le eventuali carenze riscontrate siano puntualmente comunicate agli studenti. Il CdS definisce e attua in maniera coerente iniziative per il recupero dei debiti formativi da parte degli studenti e garantisce loro attività di sostegno in ingresso e in itinere (corsi propedeutici, tutoraggi di sostegno, ecc.). Il CdS garantisce pure che i docenti redigano e pubblicizzino adeguatamente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi (Syllabus)”.*

DESTINATARIO DEL SYLLABUS

Il principale fruitore delle indicazioni contenute all'interno del Syllabus è lo studente: per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive. I testi contenuti nel Syllabus di un insegnamento devono consentire allo studente di:

- comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare il corso, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento;
- dimostrare che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS dichiarati nella SUA;
- facilitare la mobilità internazionale, stabilendo a monte sia le conoscenze, le abilità e le competenze che gli insegnamenti forniscono sia quelle che vengono richieste in ingresso sulla base degli standard europei.

Il Syllabus è accessibile tramite Guida online dello Studente al link:
<https://www.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea-e-laurea-magistrale>

FINALITÀ DEL SYLLABUS

Ai fini dell'accreditamento periodico dei CdS, l'ANVUR valuta il grado della coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, facendo particolare attenzione alle caratteristiche principali dei CdS. Verifica inoltre la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi e monitora i risultati e le strategie adottate a fini del miglioramento dell'apprendimento incentrato sullo studente.

Il Syllabus è uno degli strumenti utilizzati per verificare il soddisfacimento di tale requisito di qualità dei CdS in quanto svolge un servizio fondamentale per lo studente, rendendo disponibili, in maniera dettagliata e completa, tutte le informazioni utili sull'offerta formativa di ogni corso dell'Ateneo. La sua compilazione rientra nei compiti del docente così come lo sono lo svolgimento delle lezioni, degli esami e della compilazione del registro delle lezioni.

Il Syllabus permette agli studenti di comprendere come l'insegnamento si inquadri nel percorso formativo del CdS e come concorra al raggiungimento dei suoi obiettivi formativi. La logica che il CdS ha seguito nel progettare l'intero percorso formativo prevede l'iniziale consultazione dei portatori di interesse a cui segue l'analisi dei possibili sbocchi occupazionali in cui i laureati possano trovare occupazione. Alla luce degli sbocchi occupazionali, il CdS ha definito il profilo culturale e professionale che intende ottenere all'uscita dal ciclo formativo e stabilito quindi i propri obiettivi formativi ovvero gli esiti degli apprendimenti concorrenti alla realizzazione del profilo culturale e professionale desiderato. Infine, il CdS ha organizzato il percorso formativo come un sistema di attività formative che permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Gli obiettivi formativi sono espressi in termini di risultati di apprendimento attesi: insieme di conoscenze, abilità e competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che devono essere possedute alla fine del percorso di studi, come rappresentato nella figura 1:

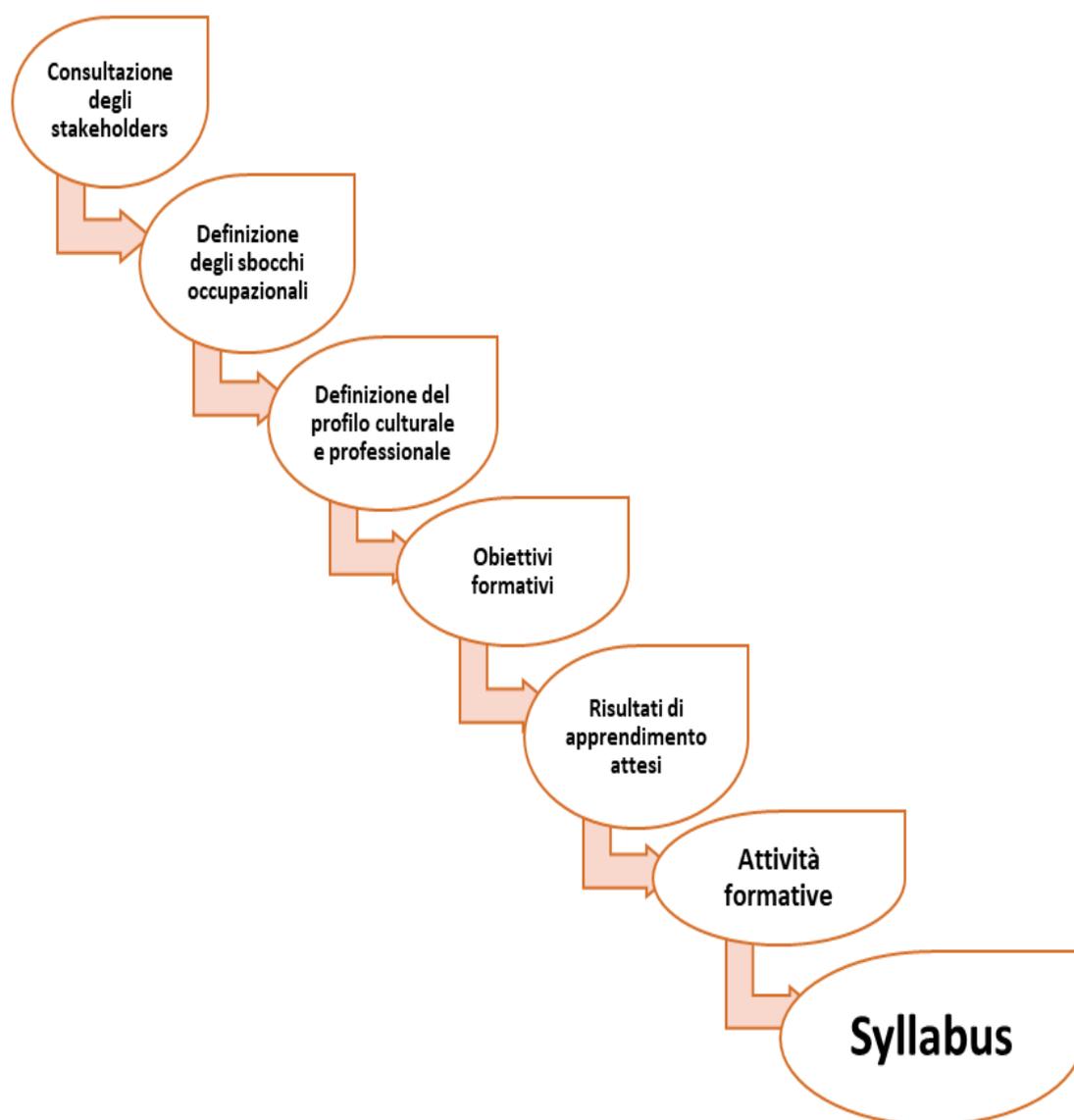


Fig. 1 Schema dei processi - Syllabus

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL SYLLABUS

Il docente titolare di un insegnamento/modulo, per inserire i contenuti del programma, deve svolgere i seguenti passaggi:

1. collegarsi alla pagina <https://www.unipg.u-gov.it> e autenticarsi con le credenziali dell'area riservata di Ateneo



Università degli Studi di Perugia

U-GOV
SISTEMA PER LA GOVERNANCE DEGLI ATENEI

Autenticazione

Nome Utente

Password

Invia

Come accedere
L'accesso al sistema è consentito previa autenticazione, con le credenziali uniche di Ateneo per l'accesso ai servizi (ad esempio utilizzate per accedere all'Area Riservata o al wifi di Ateneo).
Qualora non si disponesse delle credenziali uniche di Ateneo, collegarsi alla pagina web: <http://www.unipg.it/servizi-on-line/cua> per individuare la modalità di assegnazione delle credenziali istituzionali e per supporto.

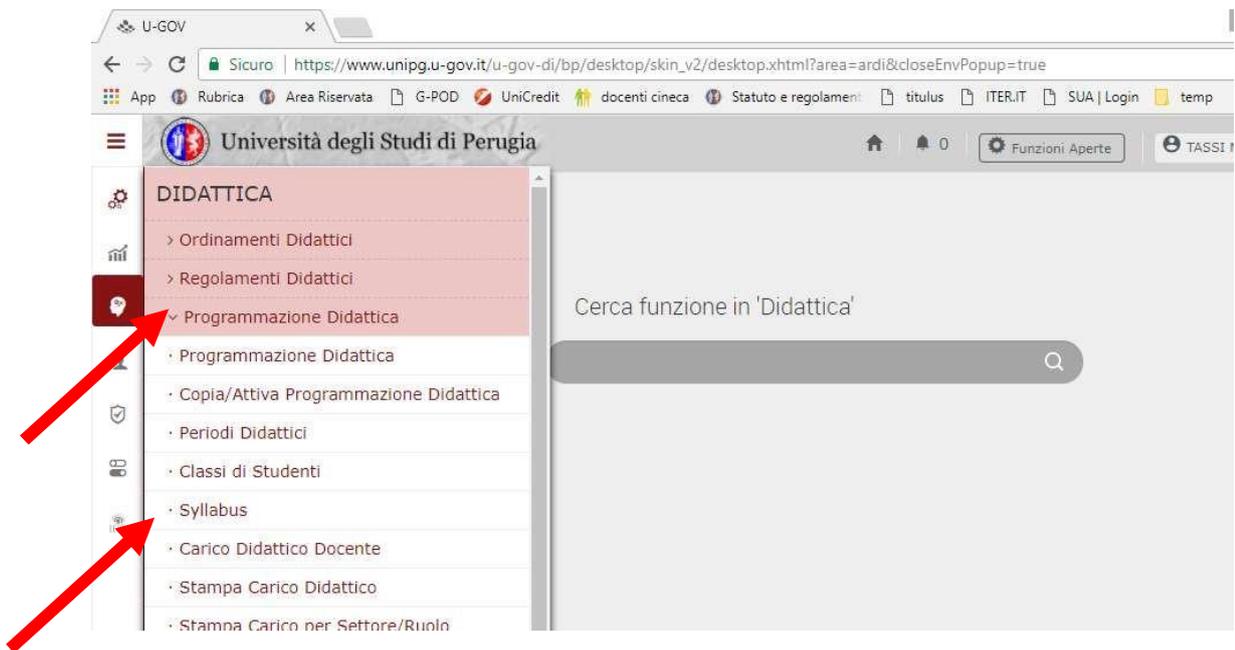
Come accedere a IRIS Res&Arch
Per accedere a IRIS Res&Arch utilizzare prima di tutto l'indirizzo <https://research.unipg.it>, cliccare sulla voce "Login", poi inserire le proprie credenziali uniche di Ateneo. Se ci si autentica in questa pagina senza prima passare per l'indirizzo di IRIS Res&Arch, non sarà possibile accedere a IRIS.

Per tutte le informazioni sulla sicurezza on line, si rimanda al sito www.unipg.it/sicurezzaonline.

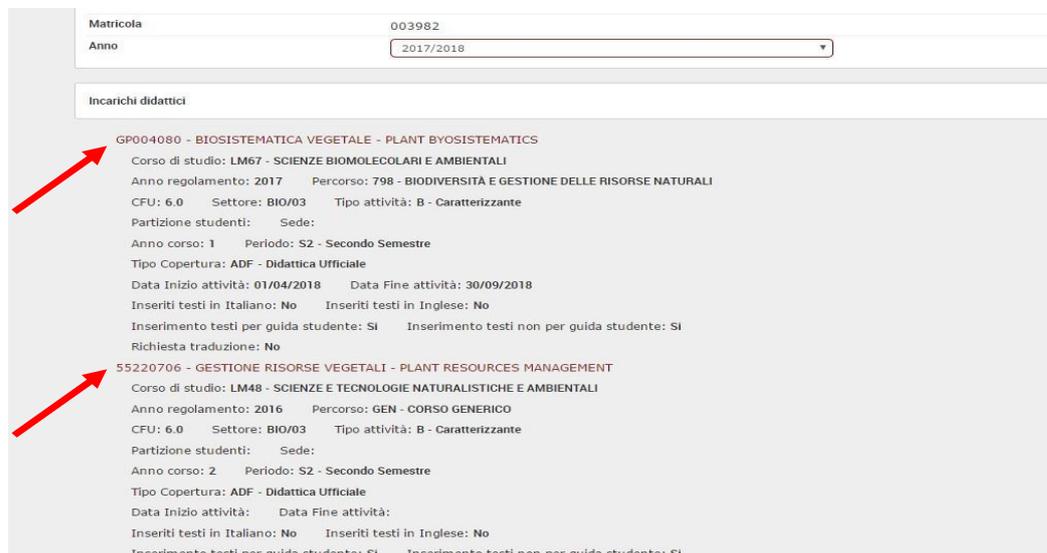
2. cliccare su Didattica



3. cliccare su “Programmazione didattica” e quindi su “Syllabus”,



4. verificare la correttezza e completezza degli insegnamenti attribuiti e cliccare su ciascuno di essi



5. all'apertura della seguente finestra, compilare i singoli campi



Per salvare il Syllabus, cliccare sul bottone “Salva Tutto” in fondo alla scheda.
 Il tasto “Applica” corrisponde ad un “Salva” parziale che può essere utilizzato per confermare il salvataggio dei contenuti di ogni singolo campo.

Alcune funzioni

Copia testi – Copia in bozza i testi pubblicabili

Università degli Studi di Perugia

» Programmazione Didattica / **Programmazione Didattica - LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE**

Cognome _____ - Nome: _____ - Matricola: _____

Attività Formativa	GP005960 - DRAMMATURGIA CLASSICA	Corso di Studio	L030 - LETTERE
Anno Reg Did.	2020	Percorso	296 - CLASSICO
CFU	6.0	Cod. Settore	L-FIL-LET/05
Cod. TAF	C - Affine/Integrativa	Ambito	Attività formative affini o in
Cod. TAF InterClasse		Ambito Interclasse	
Ore Att. Front.	36.0	Ore Coper.	36.0 LEZ
Des. Part. Stu.		Anno corso	3
Des. Periodo		Des. Sede	
Inserimento testi per guida studente	Si	Inserimento testi non per guida studente	Si
Richiesta traduzione	No		
Data ultima modifica	17/02/2022 08:19:04	Utente	rg610001
Att. Form. Id	189799		

N [GP005960] - DRAMMATURGIA CLASSICA

Testi

Versione Testi

Il tasto “Copia testi” consente di copiare i contenuti da un altro anno di programmazione.

Il tasto “Copia in bozza i testi pubblicabili” permette di copiare i testi pubblicati nelle bozze, se è stata utilizzata la modalità “pubblicabili” in fase di compilazione.

Attenzione: questa operazione cancella il contenuto dei campi precedente salvati “In Bozza”, laddove presenti.

Esporta modello Word del Syllabus – Importa Syllabus da Word

Università degli Studi di Perugia

» Programmazione Didattica / **Programmazione Didattica - LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE**

Cognome _____ - Nome: _____ - Matricola: _____

Attività Formativa	GP005960 - DRAMMATURGIA CLASSICA	Corso di Studio	L030 - LETTERE
Anno Reg Did.	2020	Percorso	296 - CLASSICO
CFU	6.0	Cod. Settore	L-FIL-LET/05
Cod. TAF	C - Affine/Integrativa	Ambito	Attività formative affini o in
Cod. TAF InterClasse		Ambito Interclasse	
Ore Att. Front.	36.0	Ore Coper.	36.0 LEZ
Des. Part. Stu.		Anno corso	3
Des. Periodo		Des. Sede	
Inserimento testi per guida studente	Si	Inserimento testi non per guida studente	Si
Richiesta traduzione	No		
Data ultima modifica	17/02/2022 08:19:04	Utente	rg610001
Att. Form. Id	189799		

N [GP005960] - DRAMMATURGIA CLASSICA

Testi

Versione Testi

Se si preferisce lavorare off-line, è possibile esportare il contenuto dei campi in un file word cliccando il bottone “Esporta modello Word del Syllabus”, e successivamente importare i contenuti dal modello word cliccando il bottone “Importa Syllabus da Modello word”. Ovviamente, per importare correttamente il file word, esso deve essere formattato come il file esportato dal sistema.

Stampa Syllabus

Università degli Studi di Perugia

Programmazione Didattica / Programmazione Didattica - LETTERE - LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

Cognome: _____ - Nome: _____ - Matricola: _____

Attività Formativa	GP005960 - DRAMMATURGIA CLASSICA	Corso di Studio	L030 - LETTERE
Anno Reg Did.	2020	Percorso	296 - CLASSICO
CFU	6.0	Cod. Settore	L-FIL-LET/05
Cod. TAF	C - Affine/Integrativa	Ambito	Attività formative affini o in
Cod. TAF InterClasse		Ambito Interclasse	
Ore Att. Front.	36.0	Ore Coper.	36.0 LEZ
Des. Part. Stu.		Anno corso	3
Des. Periodo		Des. Sede	
Inserimento testi per guida studente	SI	Inserimento testi non per guida studente	SI
Richiesta traduzione	No		
Data ultima modifica	17/02/2022 08:19:04	Utente	rg610001
Att. Form. Id	189799		

Richiedi traduzione **Stampa Syllabus**

N [GP005960] - DRAMMATURGIA CLASSICA

Testi

Versione Testi Pubblicabili

Copia testi Copia in bozza i testi pubbl. Esporta modello Word del Syllabus Importa Syllabus da Word

Alla fine della compilazione, cliccando sul tasto “Stampa Syllabus”, si può salvare il contenuto del Syllabus in un file PDF che contiene tutte le informazioni inserite in Italiano ed Inglese.

DESCRIZIONE DEI CAMPI

I campi in cui si articola il Syllabus sono i seguenti:

- Lingua insegnamento
- Contenuti
- Testi di riferimento
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi didattici
- Altre informazioni
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma esteso
- Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tali campi si presentano in due versioni, una in lingua italiana e una in lingua inglese.

Per tutti i Corsi di insegnamento, ivi inclusi quelli erogati in lingua inglese, tutte le informazioni riportate nei campi della Scheda insegnamento devono essere inserite sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE

Si riportano di seguito alcuni suggerimenti utili a chiarire, per ciascun campo previsto, le modalità per una corretta redazione del Syllabus.

Lingua insegnamento

Indicare la **lingua** con cui viene erogato il corso.

Contenuti

Descrivere in modo chiaro e schematico gli argomenti oggetto dell'insegnamento/modulo, indicandone i punti salienti in coerenza con gli obiettivi formativi stabiliti. Tale descrizione deve servire anche a spiegare e puntualizzare i risultati di apprendimento attesi descritti nel campo "Obiettivi formativi".

La versione in inglese dei contenuti è particolarmente utile ai fini del rilascio del *Diploma Supplement*.

Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento dell'insegnamento/modulo ed ogni altro materiale didattico aggiuntivo consigliato per gli approfondimenti, necessari per la preparazione dell'esame.

Indicare se i materiali didattici sono resi disponibili anche su Unistudium.

Fornire precise indicazioni aggiuntive per gli **studenti lavoratori, gli studenti non frequentanti, disabili e/o con DSA**.

ESEMPIO

Esempio di uno schema tipo: autore, titolo, editore e anno

Roy. D. Yates, David J. Goodman, Probability and Stochastic Processes, John Wiley & Sons Inc, 2nd International Edition, 2004;

Jeffrey Schnapp, Digital humanities. Meet the media guru, Milano, EGEA, 2015.

Obiettivi formativi

La redazione del campo prevede due livelli di compilazione:

1. la descrizione degli obiettivi formativi che deve mettere in risalto il contributo dell'insegnamento/modulo per il raggiungimento del più ampio obiettivo formativo del CdS, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti (cfr. SUA-CdS quadro A4.a e A2.a).

2. la descrizione dei risultati di apprendimento attesi che devono indicare quanto uno studente deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino.

Pur potendo utilizzare anche implicitamente - come chiarito dalla FAQ ANVUR sotto riportata - le 5 dimensioni dei descrittori di Dublino, è comunque opportuno descrivere le conoscenze e le abilità che l'insegnamento si propone di trasmettere allo studente (Conoscenza e capacità di comprensione e Conoscenza e capacità di comprensione applicate) e la cui effettiva acquisizione verrà verificata in sede di esame. Qualora l'insegnamento preveda anche l'acquisizione di ulteriori competenze (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere), si chiede di esplicitarle.

ATTENZIONE: Per compilare coerentemente il campo si consiglia di rispondere alle domande:

- in quale modo l'insegnamento/modulo in questione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS?
- quali risultati di apprendimento previsti dal CdS contribuisce a realizzare?
- quali nuove conoscenze e abilità avrà lo studente alla fine del percorso formativo?

ESEMPIO

Area scientifica:

L'insegnamento rappresenta il primo insegnamento di Elettronica digitale ed esamina gli elementi di base di un sistema digitale dal punto elettrico, trattando l'informazione come corrente o tensione.

L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio dei sistemi digitali complessi e delle loro interconnessioni con i vincoli imposti dalle prestazioni richieste in termini di costo, velocità, occupazione d'area, immunità ai disturbi, consumo di potenza.

Le principali conoscenze acquisite saranno:

- *elementi di base di un sistema digitale dal punto di vista elettrico, trattando l'informazione come corrente, tensione o carica.*
- *conoscenze relative all'analisi dei circuiti elettronici in condizioni statiche e dinamiche;*
- *caratteristiche fondamentali di un circuito CMOS;*
- *conoscenze di base per affrontare lo studio dei sistemi digitali complessi e delle loro interconnessioni con i vincoli imposti dalle prestazioni richieste in termini di costo, velocità, occupazione d'area, immunità ai disturbi e consumo di potenza;*
- *conoscenze di base dei convertitori A/D e D/A e degli elementi di memoria;*
- *fondamenti degli strumenti di simulazione circuitale*

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno:

- *analizzare il comportamento di circuiti digitali in condizioni statiche e dinamiche;*
- *identificare i vincoli di progetto che determinano il dimensionamento di un circuito digitale;*
- *valutare il convertitore A/D o D/A o la memoria più adatti per una determinata applicazione;*
- *utilizzare programmi di simulazione per l'analisi di circuiti digitali.*

Area umanistica:

L'insegnamento rappresenta l'occasione principale nel triennio per apprendere l'intero disegno storico della letteratura latina e per misurarsi con le metodologie di analisi del testo letterario in lingua latina. È inoltre obiettivo fondamentale dell'insegnamento fornire agli studenti le basi e gli strumenti per affrontare un discorso trasversale di teoria letteraria; perciò le principali conoscenze acquisite devono riguardare: 1. La conoscenza di autori, opere ed epoche della letteratura latina; 2. La conoscenza dei caratteri salienti dei principali generi letterari; 3. La conoscenza dei fondamenti dell'istituzione letteraria latina con riguardo all'oggetto letterario, ai soggetti della comunicazione letteraria (comunità letteraria, autore, editoria e pubblico), al posizionamento del testo nel tempo (trasmissione del testo) e nello spazio (circolazione del testo), con riguardo anche alla pragmatica letteraria; 4. La conoscenza degli elementi principali della versificazione latina. Le principali abilità (ossia le capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno: 1. Saper leggere, tradurre, analizzare e commentare un testo letterario in lingua latina, individuandovi gli elementi di contenuto salienti e decodificandone il messaggio.

FAQ ANVUR

“D: È necessario che, nelle schede dei singoli insegnamenti, gli **obiettivi di apprendimento attesi siano organizzati in una struttura articolata secondo i descrittori di Dublino?”**

R: NO, non è strettamente necessario. L'utilizzo, anche implicito, a livello di singolo insegnamento, delle 5 dimensioni dei descrittori (Conoscenza e capacità di comprendere; Capacità applicativa; Autonomia di giudizio; Abilità nella comunicazione; Capacità di apprendere) rappresenta una traccia utile per la comunicazione degli obiettivi agli studenti, ma non è necessario organizzare gli obiettivi di apprendimento in una struttura articolata in tali categorie. Tale struttura è invece richiesta nei quadri descrittivi (A4) della Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS, in riferimento ai risultati complessivi dell'apprendimento attesi in relazione alla figura culturale e/o professionale in uscita.

In generale, gli obiettivi di apprendimento devono riflettere in modo adeguato i contenuti e il livello del corso ed essere coerenti con le attività formative previste e con i risultati complessivi dell'apprendimento indicati nella SUA.”

Altre informazioni

I metodi didattici utilizzati per la trasmissione dei contenuti devono risultare coerenti con i risultati di apprendimento attesi per l'insegnamento.

Inserire ulteriori informazioni sull'insegnamento/modulo e sul docente utili agli studenti, come ad esempio le modalità adottate per il ricevimento degli studenti, etc...

Indicare ogni altra eventuale informazione utile per gli studenti lavoratori, gli studenti non frequentanti, disabili e/o con DSA.

Metodi didattici

Indicare le modalità di erogazione dell'insegnamento/modulo (lezioni in aula, esercitazioni, simulazioni, laboratori, seminari, progetti, relazioni, lavori di gruppo, attività di campo, visite didattiche, etc...) e gli strumenti a supporto della didattica che il docente adotterà per il raggiungimento dei risultati attesi e le attività di apprendimento richieste allo studente, facendo anche riferimento agli Obiettivi formativi ed ai risultati attesi elencati nei campi specifici.

Specificare inoltre eventuali **strategie didattiche innovative** utilizzate, nonché software o applicazioni utilizzati nell'erogazione dell'attività formativa.

Nel caso in cui **lo studente sia non frequentante**, per prerequisiti si devono intendere le conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio dello studio.

ESEMPIO

Area scientifica:

Il corso è organizzato nel seguente modo:

- lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso;
- esercitazioni nel laboratorio di Elettronica per l'analisi di semplici circuiti costituiti da resistenze e diodi. Gli studenti saranno divisi in gruppi (massimo 27 studenti per gruppo) e seguiranno 3 esercitazioni guidate di 2 ore ciascuna. Al termine delle esercitazioni guidate gli studenti avranno libero accesso al laboratorio per ulteriori esercitazioni individuali;
- esercitazioni presso il laboratorio di informatica per la simulazione di semplici circuiti digitali. Gli studenti seguiranno 5 esercitazioni guidate di 2 ore ciascuna, precedute da una lezione di presentazione in aula. Al termine delle esercitazioni guidate gli studenti avranno libero accesso al laboratorio per ulteriori esercitazioni individuali.

Area umanistica:

Il metodo didattico prevalente prevede lezioni frontali in aula coadiuvate, all'occorrenza, da strumenti multimediali; sono inoltre previste esercitazioni pratiche di lettura metrica, traduzione ed analisi testuale e laboratori di digital humanities applicati alla letteratura latina, tenuti da collaboratori e da cultori della materia. Si prevedono anche seminari di approfondimento.

Prerequisiti

Descrivere le eventuali conoscenze e abilità ritenute necessarie per un proficuo apprendimento, specificando chiaramente se sono previsti vincoli di propedeuticità.

ESEMPIO

Area scientifica:

Al fine di comprendere e saper applicare la maggior parte delle tecniche descritte nell'insegnamento è necessario avere sostenuto con successo l'esame di Analisi Matematica I. Inoltre, altri argomenti trattati nel modulo richiedono di avere la capacità di risolvere semplici integrali doppi e di sapere sviluppare in serie funzioni a due variabili. La conoscenza di queste tecniche rappresenta un prerequisito indispensabile per lo studente che voglia seguire il corso con profitto.

Area umanistica:

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali relative al contesto ambientale e all'organizzazione del territorio, sia sotto l'aspetto fisico sia sotto quello della presenza umana, nozioni queste che lo studente dovrebbe già aver acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prestare la massima attenzione alla compilazione di questo campo. Come da raccomandazione dei CEV ANVUR la compilazione deve fornire “*dettagli sulle modalità d'esame che non solo indichino tipologia e ambiti delle domande che saranno poste, ma soprattutto precisino i motivi di quelle scelte con riferimento agli apprendimenti attesi e alla loro utilità ai fini della formazione professionale*”.

Descrivere i metodi di valutazione dell'apprendimento (prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, etc.) e le modalità di svolgimento dell'esame (se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc.). Al riguardo, può essere opportuno indicare quale fra il materiale didattico suggerito è più adatto alla preparazione alle diverse prove.

Indicare inoltre i criteri di valutazione delle singole prove. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nell'orale o in presenza di elaborati, quali siano le caratteristiche (rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) della risposta dello studente che vengono prese in considerazione e se alcune di queste abbiano un particolare peso.

Le modalità di verifica devono essere adatte agli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi e in grado di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Vi deve essere dunque coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità.

Indicare infine i criteri di attribuzione del voto finale (peso relativo della prova scritta e di quella orale).

In sintesi le informazioni da inserire sono:

1. numero delle prove che concorrono alla valutazione;
2. obiettivo della prova;
3. modalità di somministrazione (scritto, orale, pratico);
4. tempistica di svolgimento;
5. durata;

6. tipologia (prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa; prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta; prova scritta e/o pratica a stimolo chiuso con risposta aperta; prova colloquio a stimolo aperto con risposta aperta);
7. misurazione conclusiva della prova d'esame.

Al fine della diffusione delle informazioni di interesse per studenti lavoratori, disabili e/o con DSA si consiglia di inserire indicazioni specifiche su eventuali compensazioni e misure dispensative.

Attenzione: Per le esigenze della programmazione didattica, nel caso di insegnamenti senza obbligo di frequenza, si dà indicazione di inserire nel campo in trattazione la seguente frase:

“Nel caso in cui lo studente intenda anticipare l'esame in un anno precedente a quello programmato nel piano di studio, si raccomanda di frequentare il ciclo delle lezioni e di sostenere l'esame nel primo appello utile dopo che le lezioni medesime siano terminate, nel rispetto quindi del semestre di programmazione dell'insegnamento”.

Si invita inoltre ad inserire gli eventuali riferimenti circa gli esami propedeutici per il sostenimento dell'esame in trattazione.

ESEMPIO

Area scientifica:

L'esame prevede una prova orale e/o una prova scritta e/o l'esposizione di un elaborato tecnico prodotto in modo autonomo o in gruppo.

La prova orale consiste in una discussione della durata di circa ... minuti finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e capacità di comprensione raggiunto dallo studente sui contenuti teorici e metodologici indicati nel programma (strutture isostatiche, strutture iperstatiche, legami costitutivi, criteri di resistenza, ..., ..., ..., ...). La prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dell'allievo con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La prova scritta consiste nella soluzione di ... (uno, due, tre, ...) problemi a carattere computazionale / test a risposta multipla / composizione breve di un rapporto tecnico / dimensionamento di un componente strutturale / dimensionamento di una parte d'impianto / ...

La prova ha una durata non superiore a ... minuti ed è finalizzata a verificare la capacità di applicare correttamente le conoscenze teoriche, la capacità di comprensione delle problematiche proposte e la capacità di comunicare in modo scritto.

La prova consiste ... inoltre / in modo esclusivo / a complemento delle altre prove ... nella discussione di un caso studio proposto dal docente come attività di laboratorio riguardante il dimensionamento / il progetto / il processo produttivo / il risanamento conservativo / la pianificazione ... / la modellazione computazionale / la simulazione ... / il calcolo di ... / ... svolto come in modo individuale o in gruppo. Nella discussione saranno illustrate le problematiche poste dal caso assegnato, le possibili alternative di progetto, l'eventuale contesto normativo, l'impostazione metodologica adottata, l'analisi dei risultati ottenuti. La discussione può avvalersi di circa ... slide e prevedere la richiesta di approfondimenti teorici e di chiarimenti di dettaglio da parte dei membri della commissione d'esame. La prova nel suo insieme consente di accertare sia la capacità di conoscenza e comprensione, sia la capacità di applicare le competenze acquisite, sia la capacità di esposizione, sia la capacità di apprendere e di elaborare soluzioni in autonomia di giudizio.

Area umanistica:

L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso e approfonditi sui testi consigliati.

La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa e comincia, di norma, con una domanda a piacere su un argomento scelto dallo studente al fine di metterlo a proprio agio.

FAQ ANVUR

“D: È necessario che nelle schede degli insegnamenti, vengano dichiarati dettagli sulle verifiche dell'apprendimento quali: quante domande, quanti esercizi, quale punteggio per ogni domanda?”

R: NO, non è strettamente necessario e può non essere opportuno. Il numero esatto di domande ed esercizi e l'eventuale punteggio da attribuire ad ogni domanda o ad ogni esercizio può dipendere dalla loro articolazione e/o difficoltà.

Occorre però fornire agli studenti tutte le informazioni utili per prepararsi efficacemente all'esame. In particolare, è necessario chiarire i metodi di valutazione dell'apprendimento (e.g., prova scritta, prova orale, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, etc.) e le modalità di svolgimento dell'esame (e.g. se l'esame prevede più tipologie di prova, se prevede prove intermedie e una prova finale – specificando su quali aspetti verteranno, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc.). Al riguardo, può essere opportuno indicare quale fra il materiale didattico suggerito è più adatto alla preparazione alle diverse prove.

Inoltre, è necessario indicare criteri di valutazione delle singole prove. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nell'orale o in presenza di elaborati, quali siano le caratteristiche (e.g. rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) della risposta dello studente che vengono prese in considerazione e se alcune di queste abbiano un particolare peso.

In generale, vi deve essere coerenza tra obiettivi di apprendimento e modalità di verifica: ad esempio, se i primi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità. Infine, occorre indicare i criteri di attribuzione del voto finale (e.g. peso relativo della prova scritta e di quella orale).”

In relazione ai dettagli relativi alle domande, agli esercizi e ai punteggi per ogni domanda, se secondo ANVUR non è strettamente necessario, è però auspicabile fornirli nell'ottica di un'informazione di qualità rivolta agli studenti, avendo cura di monitorare il rispetto di quanto dichiarato.

Nel caso di Corsi di Studio che prevedano accreditamento da parte di organismi europei, si ritiene comunque utile provvedere ad una completa e dettagliata compilazione del campo Modalità di verifica dell'apprendimento, soprattutto se espressamente richiamato da specifiche procedure.

Programma esteso

Predisporre una descrizione completa degli argomenti trattati a lezione e finalizzati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Indicare se previsto un programma specifico per particolari gruppi di studenti (ad es.: studenti Erasmus, frequentanti/non frequentanti, etc...), indicando altresì eventuali testi di riferimento nel campo “Testi di Riferimento”.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



(La compilazione del campo non è obbligatoria.)

Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.

TIPOLOGIA SCHEDE INSEGNAMENTO

Al fine di soddisfare compiutamente i principi di trasparenza fondanti l'impianto dei requisiti per l'accreditamento dei corsi di studio, nonché di offrire un'informazione quanto più dettagliata possibile sulle attività formative, i Dipartimenti provvedono alla compilazione del Syllabus disponibile nell'applicativo d'Ateneo (U-GOV Didattica) per tutti gli insegnamenti/moduli erogati e programmati, nel modo che segue:

a) insegnamenti/moduli erogati: compilazione da parte del titolare di tutti i campi previsti e cioè Contenuti, Testi di riferimento, Obiettivi formativi, Prerequisiti, Metodi didattici, Altre informazioni, Modalità di verifica dell'apprendimento e Programma esteso;

b) insegnamenti/moduli programmati che saranno erogati negli anni successivi:

- insegnamenti/moduli aventi titolare alla data di chiusura dell'offerta formativa per l'a.a. corrente: compilazione da parte del titolare di tutti i campi, come per il precedente punto a);

- insegnamenti/moduli non aventi titolare alla data di chiusura dell'offerta formativa per l'a.a. corrente: compilazione almeno dei campi Contenuti e Obiettivi formativi; la compilazione dei campi è a cura dei Presidenti/Coordinatori dei CdS, coadiuvati dai Responsabili Qualità dei CdS.

Insegnamenti integrati

Al Responsabile del corso spetta la compilazione della Scheda del modulo didattico di cui è titolare, nonché **il coordinamento delle principali informazioni relative all'insegnamento integrato**, quali in particolare:

- lingua insegnamento;
- prerequisiti;
- modalità di svolgimento del corso integrato;
- risultati di apprendimento attesi;
- **modalità di svolgimento dell'esame.**

Ai Docenti titolari dei moduli che compongono l'insegnamento integrato spetta la compilazione della Scheda relativa al proprio modulo, fermo restando che **la prova di verifica finale dell'apprendimento resta unica per tutti i moduli di cui si compone l'insegnamento integrato**, pur essendo anche possibili prove parziali e in itinere di cui è opportuno dare evidenza nella Scheda del modulo.

Per quanto riguarda i **corsi monodisciplinari** suddivisi in più unità didattiche, erogate in co-docenza, spetta al Docente responsabile il coordinamento della compilazione della scheda del corso.

Per quanto riguarda **le attività formative sdoppiate**, le Schede di insegnamento devono essere compilate in modo tale che sussista la corrispondenza dei relativi programmi didattici e l'equivalenza delle prove di esame.

Per quanto riguarda **le attività formative mutualizzate** è compilabile ovviamente solo la scheda del corso dell'insegnamento mutuante.

TEMPISTICHE PER LA COMPILAZIONE DEL SYLLABUS

Le schede insegnamento devono essere compilate secondo le indicazioni fornite dalle Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche adottate annualmente dal Consiglio di Amministrazione allo scopo di fornire un quadro chiaro che consenta alle strutture dell'Ateneo, coinvolte nel processo di programmazione didattica, di svolgere le relative attività e fasi in modo semplificato e quanto più aderente ai tempi previsti dagli Organi di Governo.

CONTROLLO DEL SYLLABUS

Al fine di assicurare la completezza dei contenuti delle schede insegnamento e di rendere omogenee tutte le presentazioni dei programmi degli insegnamenti, si consiglia di prevedere ed organizzare un monitoraggio permanente delle schede insegnamento a livello di CdS, da parte del Responsabile Qualità del CdS, in raccordo con il Presidente/Coordinatore del CdS.

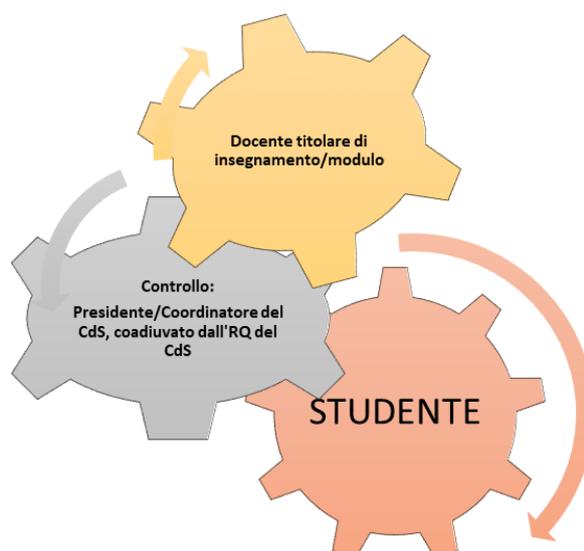


Fig. 2 Controllo del Syllabus